

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

MESSA: "AVVENTO" SETTIMANALE

Qualche anno fa, durante una Messa domenicale, il Signore tocco' il mio cuore, invitandomi ad andare piu' in profondita'. Mi risveglio' dal torpore spirituale in cui vivevo e mi chiese di incamminarmi verso la scoperta del grande disegno che aveva in serbo per me sin dall'eternita'. Non realizzai subito che cosa stesse davvero avvenendo dentro di me, non capivo che quella nuova sensazione che avevo provato quella domenica mattina non era che l'inizio di un cammino spirituale inimmaginabile. Di sicuro non potevo immaginare che dieci anni dopo mi sarei trovata a scrivere una meditazione sull'importanza della Messa....

In questi anni di apostolato ho incontrato migliaia di persone, ho parlato con tantissimi uomini e donne e ho ascoltato storie cosi' diverse. Ma tutte hanno un denominatore comune, un filo dorato che le lega: l'esigenza di un incontro personale con un Dio personale che le ami in modo personale, individuale. Credo fermamente che questo sia il bisogno estremo di ogni essere umano, l'unico incontro che possa saziare la nostra fame e soddisfare la nostra sete. Penso ai tanti giovani che vivono alla ricerca di un senso nelle loro relazioni, alla ricerca di amicizie vere. Molti di loro li trovano negli ambienti che frequentano; altri invece non ce la fanno e finiscono per accontentarsi di relazioni e amicizie mediocri. Ora, sia che le loro amicizie siano profonde o rimangano superficiali, cio' che comunque resta vivo e' quel bisogno, quella necessita' di essere conosciuti, amati, apprezzati e valutati nella loro unicita', degni di rispetto per il semplice fatto che sono creati ad immagine e somiglianza di Dio.

Solitamente e' a questo punto, quando siamo alla ricerca di un livello di comunione piu' profondo, che l'incontro piu' incredibile avviene. Il Dio dell'universo, che ha creato i cieli e i mari, il Dio che e' al di la' di cio' che possiamo percepire con i nostri sensi, entra in intimita' con noi, entra nel nostro cuore. Bussa alla porta del nostro cuore usando la mano di un amico; ci parla della Verita' attraverso le parole di un sacerdote; guarisce le nostre ferite attraverso l'amorevole cura della guida spirituale.

Non solo si lascia adorare come "l'assolutamente Altro", ma diventa cibo per noi, prende la forma di un piccolo pezzo di pane per venire ad abitare in mezzo a noi. Questo e' il dono piu' grande che riceviamo quando partecipiamo alla Santa Messa. Nell'Incarnazione, Dio si e' spogliato, assumendo la forma di un bambino appena nato, la forma di uno schiavo, lasciandosi inchiodare ad una Croce e offrendosi sotto l'apparenza di pane. In tutti questi modi Cristo ci mostra la sua vulnerabilita': si lascia toccare dalle nostre mani. Con le mani possiamo cullare un bambino, picchiare uno schiavo, seppellire un morto e toccare un pezzo di pane. Lui pone il suo corpo divino e umano nelle nostre mani tremanti, per poter guarire la nostra anima e rafforzare il nostro cuore.

Mi piace pensare alla Messa come ad una di quelle realta' che trasformano la vita. Ha il potenziale di portarci in cielo ogni volta che vi partecipiamo. La celebrazione eucaristica e' dove cielo e terra si incontrano, l'orizzonte in cui eternita' e tempo si fondono insieme, il luogo dove i Santi e i peccatori si ritrovano insieme. Durante la Messa tutti gli Angeli e i Santi, tutti coloro che sono morti "nel segno della fede" partecipano all'Adorazione del nome di Dio. Noi cattolici pero' spesso perdiamo questa consapevolezza. La Messa diventa qualcosa da fare ogni domenica, qualcosa che

non saltiamo per rispetto e per abitudine o tradizione. Ma per quanti di noi la Messa e' qualcosa in piu'? Quanti di noi davvero si ritrovano trasformati quando escono da Messa? Possiamo dire che il partecipare alla Messa trasforma la nostra vita, stimola una vita di preghiera e ci incoraggia a vivere santamente? Possiamo affermare che la Messa sia il centro della nostra settimana? Attendiamo la Messa domenicale tanto quanto attendiamo lo stipendio a fine mese?

Il momento in cui ci alziamo a ricevere l'Eucarestia, e' il momento in cui siamo ricevuti. Il nostro caro Papa Giovanni Paolo II ci ha ricordato nell'Enciclica "Ecclesia de Eucharistia" che e' un grandissimo privilegio quello di essere accolti da Colui che accogliamo. E piu' guardiamo a questo mistero da vicino, piu' riusciamo a percepire il significato comunione di questo grande Sacramento. Durante la Comunione, ci alziamo come comunita' di credenti per essere ricevuti come Chiesa; ciascuno sperimenta l'amore totale di Cristo per se' come individuo e come membro della Chiesa. Non ci sarebbe Eucarestia senza Chiesa, cosi' come non potrebbe esserci Chiesa senza Eucarestia. Il sacrificio di Cristo sulla Croce ha vinto la salvezza per il genere umano, nella sua interezza e nella peculiarita' individuale. Il numero incalcolabile di fedeli che ogni giorno si mettono in fila per ricevere il Corpo di Cristo testimonia il bisogno assoluto di essere saziati dal Pane di vita eterna, dal Sangue dell'Agnello senza peccati e senza macchia.

Quando la nostra partecipazione alla Messa diventa il nostro "Avvento" settimanale, la nostra attesa settimanale per la venuta del Signore nella nostra vita... allora, e solo allora, la nostra esistenza sara' completa. Quando capiremo veramente cosa significhi avere un vuoto nel cuore che puo' essere riempito solo dall'Ostia consacrata che riceviamo nell'Eucarestia, allora desidereremo questa completezza ancora di piu', forse perfino ogni giorno della settimana. 'Dacci oggi il nostro pane quotidiano'. Cosi' come ogni giorno doniamo al nostro corpo il pane che gli necessita, quanto piu' potremmo donare ogni giorno al nostro corpo spirituale il pane di Vita che e' Cristo nell'Eucarestia.

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER...

*Tutte le vittime dei disastri ambientali nel mondo e negli Stati Uniti, in particolare per il nostro amico Matt Manint che ha vissuto l'esperienza dell'uragano Katrina all'interno di un rifugio con migliaia di sfollati e poveri in Biloxi, Mississippi. Possa il Signore ricompensarlo per la sua scelta di stare tra i piu' poveri e di servirli per il resto della sua vita.

*Le consorelle e i confratelli che stanno per iniziare un nuovo anno di studi e di formazione. Affinche' scoprano ogni giorno la bellezza della vita religiosa e possano testimoniarla con gioia e convinzione.

*Per tutti i nostri familiari ed amici che si sono allontanati dalla pratica dei Sacramenti, affinche' possano sentire il richiamo del Signore che li invita a tornare in seno alla Chiesa.

La meditazione di ottobre e' a cura di Raffaella

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE

via Gran Bretagna 20/2 – 00196 Roma, tel/fax 06/8081064; avi.roma@libero.it

Via Foscarini, 14 - 21056 Induno Olona (VA) tel 0332/203444; avi.induno@libero.it:

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE

via Gran Bretagna 14/3 – 00196 Roma, tel 06/80691046; apostoli.roma@gmail.com

Le meditazioni sono disponibili sul sito www.apostolevitainteriore.it